



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 8001200082

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto* lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto* il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti « De Minimis»;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";
- Vista* la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;
- Visto* l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante "norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione";
- Visto* il D.D.G. n. 1235/3S del 31.05.2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;
- Visto* il D.D.G. n. 1443/3S del 23.06.2017 con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto	il D.D.G. n. 289/1A del 02.03.2018 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;
Vista	la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;
Vista	la nota prot. 0022151 del 07.12.2017 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento Attività Produttive con nota prot. n. 66892 del 28.11.2017;
Viste	le note del Dirigente Generale pro-tempore prot. n. 763 del 09.01.2018 e n. 3982 del 24.01.2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della Commissione;
Vista	la nota prot. n. 16947 del 30.03.2018 con la quale il Dirigente Generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in Commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;
Vista	la nota prot. n. 1300 del 10.01.2018 con la quale, in riscontro al pro memoria prot. n. 0085 del 10.01.2018 del Servizio 3, vengono impartite dal Dirigente Generale pro-tempore le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;
Vista	la nota prot. n. 18453 del 09.04.2018 del Dirigente Generale con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;
Visto	il D.D.G. n. 88 del 25.01.2018 registrato dalla Corte dei Conti il 13.03.2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;
Visto	l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia Digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento Attività Produttive in data 10.11.2017;
Visto	il D.D.G. n. 593/3S del 18.04.2018 con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della Commissione;
Visto	il D.D.G. n. 823/3S del 29.05.2018 con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della Commissione;
Visto	il D.D.G.n. 929/3S del 12/06/2018 con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della Commissione;
Visto	il D.D.G.n. 1060 del 10/07/2018 con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della Commissione;
Visti	i D.D.G. n. 1013 del 28.06.2018, n. 1103 del 18.06.2018, n. 1100 del 17.07.2018 e 1119 del 20.07.2018, con i quali sono stati approvati i progetti valutati dalla Commissione;
Viste	le richieste per l'acquisizione dell'informazione dell'antimafia di cui all'art. 91 del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii, per alcune delle quali è già decorso il termine prescritto dall'art. 92, comma 3°, del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., fermo restando la condizione risolutiva prescritta nel precitato articolo, le informazioni antimafia, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;
Viste	le richieste dei DURC, alcune delle quali esitate positivamente, per altre invece viene

riportata la sottoelencata dicitura e di conseguenza sono state richieste e trasmesse le autodichiarazioni dalle imprese interessate, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;

- Visti i codici COR RNA e i CUP relativi ai progetti sottoelencati, tutti riportati nell'elenco sotto indicato;
- Visto il D.D.G. n. 714/2017 con il quale è stato istituito il capitolo 742875 Cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;
- Vista la L.R. n. 9 del 08.05.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana esercizio finanziario 2018;
- Visto il D.D. 1969 del 12/09/2018 con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al Cap. n. 742875 Cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: euro 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;
- Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegato al presente decreto,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegato al presente decreto nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

E' concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese riportate nelle tabelle 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 3

Per ciascuna delle imprese riportate nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono adottati i rispettivi impegni contabili negli esercizi 2018 e 2019 sulla base di quanto prescritto dall'avviso al paragrafo 7.2, lett. e), che prevede l'erogazione di un'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo a valere sul Cap. 742875 Cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione Siciliana. Le suddette somme saranno spese nei corrispondenti esercizi contabili nei quali viene adottato il rispettivo impegno.

Art. 4

Nel caso in cui dovessero essere acquisite informazioni antimafia con esito sfavorevole per le imprese sopra indicate, il presente decreto è da intendersi revocato limitatamente alle stesse.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della Legge n. 9 del 07/05/2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia, sui siti istituzionali e sulla G.U.R.S..

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS. Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei Conti per i visti di competenza.

Palermo, 12/09/2018

Il Dirigente Generale
F.to Greco